

Prot 2166 del 07/12/2024

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO a.s. 2024/2025

Approvato dal Collegio dei docenti in data 29.11.2024 verbale n.3 delibera n.29

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 07.12.2024 verbale n. 3 delibera n.26

Il Progetto Educativo di Istituto rappresenta un insieme di scelte educative ed organizzative delle risorse umane e strumentali dell'Istituto e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica: esso definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi scolastici, provvedendo a regolare, in particolare, l'uso delle risorse di istituto e la pianificazione delle attività di sostegno, di recupero."

Il Progetto è la descrizione per grandi linee di un lavoro rivolto ai docenti e alla famiglia, un piano culturale ed educativo che ha come scopo la formazione degli studenti, perché da essi dipende il futuro della società.

Nell'attuare quest'indirizzo educativo, la Scuola rispetterà il diritto dell'alunno a pensare con la propria testa, anzi lo aiuterà a chiarire ed interpretare nuovi orizzonti di cultura e di verità, salvaguardando i contenuti dei valori perenni.

Il presente documento contiene le scelte educative, organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse dell'I.S. paritario "San Giuseppe" di Pagani, tenendo presente che un disegno formativo si fonda su un progetto, che non può essere astratto né separato dal contesto sociale in cui si esercita l'azione formativa. La concezione dell'uomo e del cittadino, in funzione del quale tutta la comunità educativa investe, costituisce il punto di partenza del progetto di Istituto che, al fine di concorrere allo sviluppo e al processo di orientamento dell'allievo, deve conoscere il tessuto educativo nel quale esso è chiamato ad esercitare il proprio ruolo.

Alla luce di quanto sopra e ispirandosi all'art. 3 della Costituzione, l'I.S. paritario "San Giuseppe" di Pagani si attiene ai seguenti principi:

Uguaglianza: nessuna discriminazione, nell'erogazione del servizio scolastico, può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizioni psicofisiche o socio economiche;



Imparzialità e regolarità: i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. L'istituto, attraverso tutte le sue componenti e con l'impiego delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla Legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;

Educazione ad una dimensione culturale europea;

Accoglienza e integrazione, ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà, l'Istituto si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi nella fase di ingresso alla classe iniziale e nelle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno sarà prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri, a quelli in situazione di handicap. A tal fine l'istituto avrà cura di dotarsi di uno o più insegnanti di sostegno, come sussidio per eventuali studenti con disabilità. Nello svolgimento della propria mansione ogni operatore agirà nel rispetto dei diritti e degli interessi dello studente;

Rispetto delle scelte educative delle famiglie, in una pluralità di posizioni e interessi culturali;

Diritto alla scelta delle famiglie e relativo superamento degli ambiti territoriali per le iscrizioni degli alunni. L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza saranno assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale e organico.

Partecipazione, efficienza e trasparenza. L'istituto in accordo con gli Enti Locali s'impegna a favorire le attività extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico. L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, s'informa a criteri d'efficienza d'efficacia;

Flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa.

SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto "San Giuseppe" persegue l'obiettivo di raggiungere un pieno sviluppo della potenzialità degli alunni sotto il profilo culturale, psicofisico e sociale, considerando l'alunno come soggetto attivo di questo processo, contribuendo alla formazione di una mente aperta e flessibile, pienamente integrata ma anche capace di esercitare una funzione critica positiva, in grado di manifestare capacità autonome di risoluzione dei problemi, anche creative, nonché capacità di autoapprendimento.

L'Istituto "San Giuseppe" si pone, quindi, i seguenti obiettivi prioritari:

- favorire il successo formativo rispetto alla diversa tipologia di alunni iscritti:



- alunni rientranti nel sistema formativo;
- alunni a rischio di dispersione per disagio scolastico e sociale;
- alunni lavoratori che intendono migliorare le proprie competenze per il successo nel proprio ambito lavorativo.

- alunni che scelgono il progetto formativo della scuola paritaria
- garantire il più possibile una formazione completa della persona nel suo aspetto sociale e culturale.

- adeguare i percorsi didattici, le metodologie e le strategie educative alle singole situazioni personali.

- educare e sviluppare competenze di cittadinanza.

In particolare:

a) conoscere sé stessi, le proprie risorse ed essere capaci di leggere le proprie situazioni di vita man mano che si evolvono. Maturare il senso del proprio lavoro come partecipazione allo sviluppo del bene di tutti.

b) Collaborare e partecipare alla vita sociale e alla cittadinanza attiva.

c) Gli obiettivi sopra indicati sono perseguiti attraverso le seguenti azioni da sviluppare nel medio e lungo termine:

Successo formativo

1. Efficace rilevazione degli input formativi, attraverso il lavoro dei Dipartimenti teso ad approntare strumenti sempre più efficienti ed efficaci per la rilevazione dei prerequisiti di conoscenze e per l'analisi delle situazioni di partenza.

2. Definizione di chiari ed integrati curricoli disciplinari biennali e triennali.

3. Chiari e trasparenti sistemi di valutazione, non solo delle conoscenze e competenze, ma anche delle competenze di cittadinanza.

4. Strutturare ambienti di apprendimento sempre più efficaci per le attività di insegnamento-apprendimento.

Acquisizione delle competenze di cittadinanza

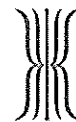
Creazione di Ambienti d'apprendimento partecipi, solidali e a misura di alunno.

Uso di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

Didattica partecipativa e sempre aperta al dialogo e alla riflessione.

La comunità dei docenti aiuta gli studenti a conseguire competenze in chiave di cittadinanza, competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale si prepara e competenze trasversali che serviranno alle future donne e ai futuri uomini per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema che la vita presenterà loro.

SCelte DI GESTIONE DEI PROCESSI



le attività sono programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze attraverso un lavoro di studio e sperimentazione da avviare nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi e saranno predisposti modelli che tenderanno a rendere omogenee le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti.

Le attività di recupero sono predisposte sulla base delle risultanze delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Il PCTO ex "Alternanza Scuola - Lavoro", regolata dal D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, così come implementata dalla legge 107, è realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio, le associazioni di categoria e gli enti locali.

I docenti sono impegnati in attività di aggiornamento a livello collegiale e individuale al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri previsti dalla propria funzione, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori, e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti.

ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Questo Istituto ritiene che l'integrazione dell'allievo con problemi sia uno degli obiettivi prioritari da raggiungere e si propone il raggiungimento dello stesso scopo, attraverso strategie specifiche, mirate allo sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione con il gruppo. A tal fine l'Istituto favorisce modalità di lavoro quali i laboratori, intesi come spazi fisici in cui gli strumenti utilizzati sono finalizzati alla acquisizione di abilità manuali e cognitive, con il vantaggio che anche i più deboli si sentono responsabili del gruppo e vivono intensamente l'esperienza del successo.

AGGIORNAMENTO DOCENTI

L'Istituto cura la progettazione formativa, la ricerca valutativa, la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

Nella realizzazione delle attività l'istituzione scolastica cerca d'individuare e proporre le varie attività di aggiornamento e formazione, tenendo conto delle indicazioni che emergono all'interno del Collegio Docenti.

Gli ambiti su cui questa istituzione scolastica intende intervenire sono quelli riferiti alle specifiche aree disciplinari, alle tematiche trasversali, al benessere degli allievi e degli insegnanti.

A conclusione delle esperienze formative, il gruppo di lavoro verifica la corrispondenza tra le attività proposte, le aspettative dei docenti, i bisogni di formazione precedentemente individuati e formula i successivi percorsi di aggiornamento e formazione.

DIDATTICA MODULARE

Lo svolgimento del processo d'insegnamento/apprendimento avviene attraverso una didattica modulare, costruita attorno ai nuclei fondanti ed epistemologici delle discipline e tendente al



raggiungimento delle competenze previste alla fine del primo biennio per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, e allo sviluppo di capacità di riorientamento in percorsi di istruzione diversi. Anche al termine del triennio le competenze richieste nell'ambito del profilo culturale e professionale, così come indicate nelle linee guida e nel regolamento, vengono raggiunte in modo più efficace tramite una didattica modulare. Questa didattica si adatta bene al contesto della nostra scuola e alla tipologia di alunni che la frequentano

Il Coordinatore Didattico

ROSARIO COSIMATO

